

Casa e Scuola @rezzo

Classe I DT ANNO SCOLASTICO 2008/2009

Con il contributo

**Provincia di Arezzo
Comune di Civitella in Valdichiana
Flynet**

Con il patrocinio

Ufficio Scolastico Provinciale

Cosa è [CeS@re](#) ?

[CeS@re](#) è la risposta ad un diritto: quello di frequentare la scuola, appartenere ad una classe, acquisire le competenze culturali, professionali ed umane in un quadro di inclusione e non di esclusione. [CeS@re](#) nasce come superamento di barriere (situazioni di difficoltà, svantaggio, frequenza irregolare a causa di patologie) a favore di tutti gli studenti: è destinato a quelli coinvolti in prima persona nella situazione di fragilità ed ai compagni, perché si possa creare il gruppo classe e ciascuno sia messo nella condizione di acquisire conoscenze e sviluppare al meglio se stesso. [CeS@re](#) è una

esperienza avanzata di integrazione della didattica curricolare con le nuove tecnologie (Internet, Lavagne Interattive Multimediali, software didattici, ambienti di apprendimento in Rete) che fa dell'Itis "G. Galilei" un luogo di innovazione e ricerca.

[CeS@re](#)

deve la sua realizzazione alla passione e all'impegno della Scuola (dirigenza, docenti, tecnici, amministrativi, collaboratori), degli studenti e delle famiglie coinvolte. Particolare sensibilità è stata inoltre dimostrata dagli Assessorati alla Cultura e al Sociale della Provincia di Arezzo, dal Sindaco e dai servizi sociali del Comune di Civitella in Val di Chiana, dalla ASL n. 8 (Unità funzionale Infanzia ed adolescenza) da Flynet s.p.a., da Euro Byte s.r.l. di Pontassieve, da Promethean di Blackburn (Regno Unito). Incoraggiamento e sostegno sono venuti anche dall'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale.

[CeS@re](#)

progetta attività didattiche che rendono partecipi tutti gli studenti alla vita scolastica. L'idea è stata sin dall'inizio quella di progettare un ambiente integrato (presenza ove possibile in aula, presenza a casa tramite istruzione domiciliare, presenza mediata dalle tecnologie di Rete) per garantire il diritto allo studio alle persone che, per motivi di particolari patologie, non possono frequentare l'ambiente scolastico.

Di fronte all'esigenza specifica di uno studente (N.) impossibilitato a frequentare regolarmente le lezioni, il Dirigente Scolastico, dopo aver valutato il caso con il gruppo di sostegno che opera attivamente nell'Istituto già da anni, ha proposto di prendere contatto con l'ANSAS (ex Indire) per cercare di sviluppare un'attività che prevedesse di inserire la scuola in un contesto più ampio creando un progetto in partnership con una struttura di livello nazionale e permettendo così all'Itis "G. Galilei" di Arezzo una più estesa possibilità di ricerca. Siamo così venuti a conoscenza del progetto "Marinando" realizzato sempre dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS).

Questo progetto, attivato per dare la possibilità agli unici due ragazzi che vivono sull'isola di Marettimo (isole Egadi) di frequentare virtualmente una classe di coetanei, si basa sul lavoro a distanza attraverso un sistema di videoconferenza e lavagne interattive.

L'uso delle lavagne è di particolare aiuto nel rendere efficace il lavoro collaborativo in Rete, in quanto si tratta di superfici su cui interagire in tempo reale con l'aiuto di una penna ottica, o anche semplicemente con un dito, e consentono un uso integrato di testi, video, suoni, immagini, link ipertestuali, rimandi a internet.

Il Dirigente Scolastico ha così organizzato un incontro a Firenze nella sede dell'ANSAS per i docenti interessati al progetto e coinvolti a vario titolo (educativo, tecnologico, sostegno, ecc.) per capire direttamente il funzionamento di questo sistema.

Utilizzando l'esperienza maturata con progetti simili fra cui quello realizzato a Palermo per far frequentare la scuola ad un bambino di nome Niki, colpito da una particolare forma di asma per la quale è costretto a vivere in una barca, abbiamo iniziato il nostro percorso di progettazione. Il nostro progetto rappresenta tuttavia una novità nazionale perché appartiene alla scuola secondaria superiore e quindi sperimenta modalità particolarmente innovative dal punto di vista didattico. La principale finalità del progetto è quella di garantire allo studente interessato il diritto

allo studio, ma anche quella di sperimentare modalità utili anche in casi diversi (ospedalizzazioni, periodi di permanenza a casa, situazioni particolari che rendono difficile la frequenza regolare), nonché la possibile integrazione delle tecnologie nella normale didattica quotidiana.

Tale progetto, che si prevede abbia durata quinquennale in modo da garantire il completamento del curriculum scolastico di N., può essere punto di riferimento anche per altre scuole che possono trovarsi in situazioni analoghe.

In tal senso c'è stato pieno accordo tra il dirigente scolastico dell'Itis "G. Galilei" di Arezzo e l'allora Direttore dell'ANSAS Dott. Giovanni Biondi.

Un ringraziamento particolare va ai Docenti del Consiglio di Classe, che attualmente è così articolato:

Prof. Manuela Lupino

docente di Sostegno (Coord. della classe)

Prof. Egidio Tersillo

docente di Diritto

Prof. Roberto Pancini

docente di Disegno Tecnico

Prof. Lucia Melletti

docente di Educazione Fisica

Prof. Mario Casini

docente di Inglese

Prof. Chiara Sarrini,

docente di Italiano

Prof. Mauro Caneschi

docente di Chimica

Prof. Gianfranco Buoncompagni

docente di Fisica

Prof. Rita Benvenuti

docente di Matematica

Prof. Luca Vanni

docente di Religione

Prof. Antonio Martini

docente di Scienze della Terra

Prof. Pietro Curto

docente di Lab. di Chimica

Prof. Andrea Maddii

docente di Lab. di Fisica

Prof. Luana Bartolommei

docente di Sostegno

e alla coordinatrice dell'area di sostegno, prof. Barbara Falcone, ed a quanti hanno lavorato per il supporto tecnico, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico prof. Piero Giusti ed il coordinatore tecnico del progetto prof. Paolo Pennati. Non va dimenticato che nella attuale strutturazione della scuola non sono previsti spazi e momenti per la progettazione condivisa, a maggior ragione in situazioni innovative e complesse come quella in oggetto. I Docenti hanno accettato la sfida di mettersi in discussione, di affrontare le mille difficoltà, piccole e grandi, che la realizzazione concreta del progetto ha comportato e certamente comporterà anche in futuro. Come organizzare la didattica? Come interagire in un contesto nuovo? Come valorizzare l'esperienza per tutti gli studenti della classe? Queste e altre domande hanno chiamato in causa professionalità, passione e competenze di tutti i componenti del Consiglio di Classe.

Obiettivi del Progetto CeS@re

Per garantire il diritto allo studio di N. il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- partecipazione attiva di N. alle attività didattiche
- condivisione con la classe del tempo scuola
- acquisizione della consapevolezza di far parte del gruppo classe
- possibilità di svolgere da casa le verifiche contemporaneamente ai compagni
- raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica

La migliore strategia per svolgere l'attività didattica e di integrazione è dunque la videoconferenza con lavagna interattiva che permetterà a N. di partecipare attivamente alla

lezione, di poter vivere il tempo scuola ma soprattutto "di sentirsi parte integrante di un gruppo". Il gruppo di sostegno dell'ITIS ha pensato di progettare un percorso per N. in grado di farlo attivamente partecipare alla vita scolastica. E' stata così contattata l'assistente sociale del Comune di Civitella in Valdichiana, Antonella Del Riccio, che segue il ragazzo e le è stato proposto di collaborare a questo progetto che ha risvolti sia scolastici sia di integrazione sociale.

Il progetto è stato accolto con grande entusiasmo.

L'amministrazione comunale si è impegnata infatti a collaborare attivamente attraverso vari interventi tra cui la ricerca di finanziamenti per l'acquisto della strumentazione, il tutoraggio continuo e costante a domicilio fatto da un educatore specializzato laureato in psicologia che servirà da tramite con la scuola e la partecipazione alle spese relative all'assistenza tecnica durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti questo verrà fatto a cura dell'ANSAS che ha già rapporti di collaborazione con la scuola.

L'aspetto tecnico sarà invece coordinato dai docenti dell'Istituto in collaborazione con l'azienda vincitrice della gara di appalto. I docenti del consiglio di classe hanno inoltre partecipato ad un incontro di formazione con il Dott. Luca Toschi, responsabile del master sulle LIM dell'Università degli Studi di Firenze; i docenti referenti si occuperanno inoltre dell'aspetto della telecomunicazione con il provider telefonico utilizzato dalla scuola stessa. Va segnalata a questo proposito la sensibilità sociale mostrata da Flynet, resasi disponibile a fornire gratuitamente il sistema di collegamento, la banda garantita e la manutenzione per tutta la durata del progetto. Si ringrazia anche la ditta Euro Byte di Pontassieve, e la Promethean di Blackburn (Regno Unito) fornitore delle LIM.

Strumenti e metodi utilizzati per lo sviluppo del progetto

Per realizzare il progetto educativo si è pensato di utilizzare la videoconferenza perché permette alle persone di collaborare a qualsiasi distanza condividendo lo stesso ambiente. La scelta è ricaduta sulla videoconferenza semplice, o "punto-punto", che consiste in un collegamento a due.

A prescindere dal tipo di client utilizzato, ognuno potrà solamente ascoltare e vedere chi è presente dall'altra parte del collegamento, con una migliore qualità e migliori garanzie di privacy.

Questo tipo di scenario si adatta perfettamente alle nostra realtà dove devono comunicare singolarmente i docenti e il gruppo classe con l'alunno.

Nel caso in cui nascesse l'esigenza di fare multiconferenza, ovvero di mettersi in comunicazione con più sedi/persone contemporaneamente, sarà possibile appoggiarsi al server di multiconferenza residente nei locali dell'ex-Indire a Firenze.

